



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. <i>16</i> Data <i>07/03/2015</i>	Oggetto: Aiuto alle fasce deboli per il pagamento dei tributi comunali con la forma del "Baratto Amministrativo", ai sensi dell'art. 24 della L. n. 164 dell'11 novembre 2014.
--	---

L'anno duemilasedici, il giorno *sette* del mese di *Marzo* alle ore *12,15* nella sala della Giunta Municipale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Municipale.

All'appello risultano:

N.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Marotta Cosimo	Sindaco	X	
2	Schilirò Serafina	V. Sindaco	X	
3	Renda Giorgio	Assessore	X	
4	Cardaci Calogero	"	X	
5	Rapisarda Mario	"	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Francesca Sinatra
Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa;
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi del art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole;

Vista la proposta di deliberazione n. *14* del *07/03/2015* ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi; fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto; con votazione unanime e palese

delibera

- 1) **Approvare** la proposta di cui in premessa ed avente l'oggetto ivi indicato.
- 2) **Dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.



PROPOSTA DI

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 14 del Registro Data: 07/03/2015	OGGETTO: Aiuto alle fasce deboli per il pagamento dei tributi comunali con la forma del "Baratto Amministrativo", ai sensi dell'art. 24 della L. n. 164 dell'11 novembre 2014.
---	---

Su proposta del Sindaco



Visto

Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li _____



Il Capo Area

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li 07.03.2016

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)**



Oggetto: **Aiuto alle fasce deboli per il pagamento dei tributi comunali con la forma del "Baratto Amministrativo", ai sensi dell'art. 24 della L. n. 164 dell'11 novembre 2014.**

Premesso:

- che l'Amministrazione Comunale intende portare avanti una serie di azioni di politica sociale a favore delle fasce sociali più deboli che, per le note difficoltà economiche ed occupazionali, non riescono a far fronte alle più elementari esigenze familiari;
- che diversi cittadini, in stato di assoluto e certificato bisogno, senza una occupazione stabile, non riescono a far fronte al pagamento dei tributi comunali;
- che sono risultati vani e inefficaci i vari tentativi di recupero coatto delle somme dovute a titolo di tributi comunali;
- che alcuni cittadini hanno più volte chiesto di poter svolgere servizi di pubblica utilità al fine di poter adempiere ai propri obblighi tributari nei confronti dell'Ente e di ripagare con proprie prestazioni i contributi che l'Ente comunale ha loro elargito per sostegno sociale;
- che il Comune di Raddusa, causa assoluta mancanza di fondi, non è in grado di garantire la realizzazione di interventi riguardanti la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione del territorio urbano o extraurbano;

Ritenuto che l'art. 24 della legge n. 164 del 2014, che introduce misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio", disciplina: *l comuni possono definire con apposita delibera i progetti presentati da cittadini singoli o associati, purchè individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero o riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definitivo, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forma associative stabili e giuridicamente riconosciute";*

Ravvisato:

- che l'art. 24 della suddetta legge consente all'ente di applicare riduzioni a fronte di servizi di pulizia di strade e aree a verde e altri tipi di interventi indicati nel suddetto articolo;
- Che è intenzione di questa Amministrazione attuare le disposizioni del suddetto articolo 24 consentendo ad una parte di contribuenti che si trovano in difficoltà economiche, o che hanno ottenuto per situazione di bisogno aiuti finanziari, di poter assolvere al mancato pagamento dei tributi già scaduti o per ripagare l'Ente mediante una loro prestazione di pubblica utilità indirizzata agli interventi che l'Amministrazione individui nel territorio comunale;
- Che tale forma di intervento, denominato "baratto amministrativo", offre un doppio vantaggio in quanto da un lato, i contribuenti in difficoltà potrebbero assolvere ai propri doveri ed dall'altro, il Comune può usufruire di forza lavoro, in un periodo in cui scarseggiano risorse, le assunzioni sono bloccate ed i risparmi e tagli nella gestione amministrativa rendono determinate attività di difficile soddisfacimento;

Ritenuta l'opportunità valida anche al fine della valorizzazione della persona e delle sue capacità, con effetti positivi sul piano psicologico attraverso una pratica che consentirebbe ai cittadini senza lavoro o che si trovano in difficoltà economica di svolgere attività per la propria città e di sentirsi utili;

Considerato che con tale forma il "baratto amministrativo" si potrebbe consentire a cittadini, che hanno tributi comunali non pagati fino all'anno precedente l'esercizio in corso, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati, ed un ISEE inferiore al minimo reddituale, di svolgere attività di pulizia delle aree a verde o di manutenzione o interventi di decoro urbano a fronte del pagamento dei tributi;

Considerato, pur nella ragionevole congettura che tali ruoli non regolarizzati in parte andranno iscritti tra i crediti non esigibili, al fine di garantire gli equilibri di bilancio;

- che occorre fissare un limite massimo complessivo del quale esercitare il baratto amministrativo;
- Che tale limite può essere fissato nell'importo di €. 20,000,00 annue e con il limite individuale di €. 780,00 per famiglia;

Vista la bozza di Regolamento predisposta dall'ufficio di competenza;

Visto il D. L.vo n. 267/2000;

propone alla G. M.

- **di approvare** l'allegato Regolamento Comunale sul Baratto Amministrativo, costituito da n. 9 articoli e dall'All. "A", documento che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale nella prossima seduta utile.

BOZZA REGOLAMENTO "BARATTO AMMINISTRATIVO"**Art. 1. Riferimenti legislativi**

L'art. 24 della legge n. 164 del 2014 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio" disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di Cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

Art. 2. Baratto Amministrativo

Con il concetto di "Baratto Amministrativo" si introduce la possibilità di applicare l'art. 1 del presente Regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali già scaduti, offrendo all'Ente comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali. Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del "Baratto Amministrativo".

Art. 3. Applicazione del "Baratto Amministrativo"

Il Baratto Amministrativo viene applicato, in forma volontaria, ai compaesani che hanno tributi comunali non pagati sino al 31 Dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati.

I destinatari del "Baratto Amministrativo" non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

Art. 4. Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali

Entro il 31 marzo di ogni anno il Responsabile Contabile e il Responsabile dei Tributi del Comune di Raddusa sono chiamati a predisporre un riepilogo dell'ammontare di morosità dei tributi per l'anno precedente, al fine di fissare con atto di Giunta Comunale l'importo complessivo del "Baratto Amministrativo".

Art. 5. Identificazione del numero dei moduli

Il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Raddusa, di concerto con l'Assessorato ai LL. PP. predispone un progetto di lavoro di cui all'art. 24 della L. n. 164 del 2014 come contropartita dell'importo fissato nell'art. 4 del presente regolamento, al fine di individuare il numero di moduli composto da n. 8 ore ciascuno per l'ammontare complessivo, tenuto conto del valore simbolico di €. . 60,00 per ciascun modulo e del limite individuale di €. 780,00 per famiglia e dei vincoli previsti dall'art. 24 della L. n. 164/2014.

E' data la possibilità al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale individuare un *Tutor*, fra i dipendenti del proprio Ufficio, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

Art. 6. Destinatari del Baratto Amministrativo

I destinatari del "Baratto Amministrativo" sono residenti maggiorenni, con un indicatore ISEE non superiore a €. 8.500,00 e che hanno tributi comunali non pagati, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati.

Possono presentare domanda compilando l'apposito modello entro il 30 aprile di ogni anno. Per l'anno 2016, la scadenza, per la consegna della domanda è fissata al 31 agosto.

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "Baratto Amministrativo", la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

ISEE sino a € 2.500	p. 8
ISEE sino a € 4.500	p. 6
ISEE sino a € 8.500	p. 4
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	p. 3
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	p.1
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	p. 2
I nuclei monogenitoriali con minori a carico	p. 3
I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico	p. 4
Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 Art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare)	p. 2
Morosità non colpevole	p. 3
Assenza di assegnazione di contributi di solidarietà alla data di presentazione della domanda	p. 1

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune di Raddusa, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno).

L'attività assegnata al richiedente del "Baratto Amministrativo" non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Area Tecnica è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

I destinatari del "Baratto Amministrativo" impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento saranno provvisti, a cura del Comune di Raddusa, di cartellino e vestiario identificativo.

Art. 7. Obblighi del richiedente

Il destinatario del "Baratto Amministrativo" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'Ente. E' tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "del buon padre di famiglia" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile del servizio o, ove nominato al *Tutor*, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del tributo, riconoscendo n. 8 ore di partecipazione al "Baratto Amministrativo" ogni € 60 di tributo simbolico da versare.

Art. 8. Registrazione dei moduli

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "Baratto Amministrativo". Lo svolgimento delle attività di cui al "Baratto Amministrativo" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico. Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico.



Art. 9. Obblighi del Comune di Raddusa verso il richiedente

Il Comune di Raddusa provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa. Qualora le attività richiedano competenze particolari e specifiche diverse da quelle possedute dai beneficiari del "Baratto Amministrativo" purché dichiarate nel modulo di domanda del "Baratto Amministrativo", il Comune di Raddusa si impegna a fornire occasioni concrete di formazione e aggiornamento, con modalità da concordare con i richiedenti stessi che sono tenuti a partecipare.



Alla c.a. del Sindaco
del Comune di Raddusa

Oggetto: Richiesta di adesione al baratto amministrativo.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
codice fiscale _____, residente a Raddusa in via
_____ n. _____, tel/cell. _____
e-mail _____

CHIEDE

di poter partecipare al "Baratto Amministrativo" per la copertura del tributo locale _____
per l'importo complessivo pari ad €. _____, provvedendo a fornire copia della
dichiarazione ISEE anno _____ e del documento d'identità.

Precisa, altresì, ai fini della graduatoria, quanto di seguito elencato:

	Compilare
Numero di familiari in cerca di occupazione	
Numero di cassa integrati nel proprio nucleo	
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	
Nuclo familiare con 4 o più figli minori a carico	
Nucleo mono-genitori con minori a carico	
Componenti familiari con handicap (L. n. 104/92) e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute.	
Morosità non per colpa	
Contributi di solidarietà già ricevuti	

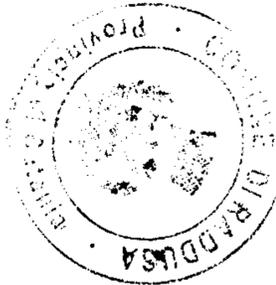
Nel compilare il presente modulo, il richiedente conferma di avere preso visione del Regolamento.

Raddusa, _____

firma

Approvato e sottoscritto.

Il Sindaco



Il Segretario Comunale

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 - 30 - 60 gg.)

Pubblicata sul sito web istituzionale dal 08-03-2016 al 23-03-2016
senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, li

Il Capo Area "AA.GG."



Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

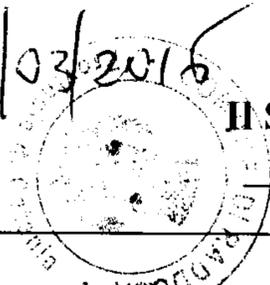
ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 07-03-2016

- ✘ essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li 07/03/2016

Il Segretario Comunale



[Handwritten signature]

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune